

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge, oggi, sabato 21 febbraio 2009, in Bergamo via Leone XIII 27, si sono riuniti per costituire un'Associazione di Associazioni di Promozione Sociale, i rappresentanti delle Associazioni costituenti:

Angelo Zambetti_____	ASD ARES
Maria Teresa D'Onofrio_____	Associazione L'Osservatorio di Redona
Milvo Ferrandi_____	Comitato per Redona
Nadia Gherardi_____	Oratorio don Bosco di Redona
Lorella Oberti_____	Comitato Genitori I.C. Petteni Redona
Rosario Cumbo_____	Associazione Mellow Mood
Bruno Saita_____	Associazione Le Piane di Redona
Barbara Bergamaschi_____	Associazione Zero99 non solo genitori
Marco Bacis_____	Associazione Giochincorso

I presenti chiamano a presiedere la riunione la signora Nadia Gherardi che nomina a sua volta quale Segretario Verbalizzante la signora Barbara Bergamaschi.

Il presidente verifica la conformità delle singole delibere di adesione degli organismi delle Associazioni costituenti. Esse esprimono chiaramente l'intenzione di costituire ed aderire alla nuova associazione, indicando anche il nominativo del legale rappresentante o di altro delegato che le rappresenta. Le delibere sono allegate e fanno parte integrante del presente atto costitutivo.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità. Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione alla Associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano inoltre che la Associazione venga denominata **"Associazione Polo Civico di Redona"** con sede a Bergamo in via Leone XIII 27 e determinando in cinque il numero dei consiglieri, nominano i seguenti rappresentanti delle Associazioni costituenti quali componenti il Consiglio che durerà in carica tre anni:

Presidente:	Marco Bacis_____
Vicepresidente:	Maria Teresa D'Onofrio_____
Consigliere:	Renato Stilliti_____
Consigliere:	Nadia Gherardi_____
Consigliere:	Milvo Ferrandi_____



L'Assemblea procede alla nomina del Collegio dei Probiviri come di seguito indicati:

Rosario Cumbo
Lorella Oberti
Barbara Bergamaschi

AGENZIA delle ENTRATE

Ufficio di Bergamo 1

Registrato a Bergamo 1

Il 11-03-2009

al n. 2342 Serie 3

con Euro 171,72

Antonio Hentune/72

IL PRESIDENTE
Dell'assemblea

IL SEGRETARIO
Dell'assemblea

Nadia Gherardi

Barbara Bergamaschi

L'Impiegato Addetto
FRANCO RUSSO

Associazione Polo Civico di Redona

STATUTO

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

art. 1. E' costituita, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000 n. 383, l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Polo Civico di Redona", Associazione di Associazioni presenti e attive sul territorio del quartiere di Redona, di seguito semplicemente "Associazione".

L'Associazione non ha fine di lucro ed è indipendente da partiti politici, forze sociali, istituzioni ecclesiali.

SEDE E DURATA

art. 2. L'Associazione ha sede in Bergamo, via Leone XIII 21. L'Associazione ha durata illimitata.

SCOPO

art. 3. L'Associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Gli scopi principali dell'associazione sono:

- Gestire in forma coordinata l'utilizzo degli spazi della Casa Civica di Redona da parte delle Associazioni Associate.
- Rapportarsi con le istituzioni per gli aspetti amministrativi relativi all'utilizzo degli spazi della Casa Civica di Redona.
- Coordinare le attività delle Associazioni presenti e attive sul territorio di Redona, per lo sviluppo e la valorizzazione del Polo Civico di Redona.
- Promuovere e sostenere, tra le Associazioni presenti e attive sul territorio di Redona, uno scambio, un arricchimento, una visione di insieme, una attenzione allargata ai bisogni di tutti e soprattutto alle situazioni di marginalità e di difficoltà.
- Promuovere, organizzare e gestire particolari eventi a sostegno delle attività delle associazioni e del Polo Civico di Redona.

art. 4. Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà promuovere o partecipare ad altre associazioni, enti e società anche di capitali, che abbiano oggetto e finalità affini a quelli dell'Associazione e non in contrasto con il presente statuto e che consentano il rispetto dell'autonomia dell'Associazione.

art. 5. L'Associazione potrà inoltre compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque attinenti ai medesimi sia in forma diretta che indiretta.

PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

art. 6. Il patrimonio è costituito da:

- Beni mobili ed immobili
- Erogazioni, donazioni e lasciti
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.



Mani Tenui 1904 -
Adia Gualdi
Amly
Alf
Mario Tenui
Adia Gualdi
Amly
Mario Tenui
Adia Gualdi
Amly

Mr. Min. Tenn 112-10




- Wend
Tunstall
Salve Benjamin & Sarah

art. 8. L'esercizio sociale va dall'1 gennaio al 31 dicembre. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio deve predisporre il bilancio da presentare all'Assemblea degli associati entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

art. 9. Possono essere soci tutte le Associazioni, le forme istituzionali territoriali, gli enti e gli organismi, purché presenti e attive sul territorio del quartiere di Redona, che ne chiedono l'adesione e condividono, con atto formale e deliberato dagli organi preposti, le finalità dell'Associazione. Non possono essere soci le persone fisiche.

- Lo statuto
- Domanda di ammissione scritta al Consiglio, con dichiarazione di conoscenza del presente statuto ed accettazione delle norme, dei vincoli e delle condizioni in esso contenuti.
- L'esatta denominazione, la natura giuridica, la sede legale ed amministrativa, il codice fiscale e l'eventuale partita iva del richiedente
- Il nominativo ed il domicilio del legale rappresentante o di altro delegato che in nome e per conto del sodalizio eserciterà i diritti associativi
- Versare la quota associativa che verrà annualmente stabilita dal Consiglio dell'Associazione.

2/6

Avverso il diniego motivato di iscrizione all'associazione espresso dal Consiglio, il richiedente può ricorrere al Collegio dei Probiviri, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

art. 11. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

La qualità di socio dà diritto a:

- Partecipare a tutte le attività promosse, organizzate e gestite dall'Associazione
- Partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello statuto e di eventuali regolamenti
- Partecipare alle elezioni degli organi dell'Associazione
- Consultare, previa richiesta, gli atti e i registri dell'associazione.

I soci sono tenuti:

- All'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali
- Al pagamento della quota sociale

Tutti i soci hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, avvalendosi l'Associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

L'Associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

art. 12. RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

La qualità di socio si perde per recesso, per mancato rinnovo della quota associativa entro tre mesi dalla scadenza o per esclusione. Il recesso e/o il mancato rinnovo della quota associativa non comportano alcun onere per il socio, fermo restando l'espletamento di tutti gli obblighi maturati nei confronti dell'Associazione. L'esclusione potrà essere deliberata dal Consiglio. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza semplice di due terzi dei consiglieri con voto segreto, qualora il socio contravvenga i doveri stabiliti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali. La relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.



Mani Tenu Nord
Wade Paredi
Ombs
Fanni Tenu
Sahar Benguend. De Vain
Mahd

Il socio interessato dal provvedimento può ricorrere al Collegio dei Probiviri, o in assenza di questo organo, chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva Assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea - che deve avvenire nel termine di tre mesi - il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

GLI ORGANI

art. 13. Sono organi dell'Associazione l'Assemblea, il Consiglio, il Presidente, Possono essere inoltre costituiti quali organi di controllo e garanzia, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito.

L'ASSEMBLEA

art. 14. L'Assemblea è composta dai Rappresentanti Legali (o loro delegati) delle Associazioni socie dell'Associazione, che sono convocati in Assemblea dal Presidente almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'Assemblea deve pure essere convocata su richiesta scritta di almeno 1/10 dei componenti del Consiglio o di almeno 1/3 dei soci aventi diritto di voto.

art. 15. L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo, sugli indirizzi generali dell'Associazione, sul numero e la nomina dei componenti del Consiglio, sulla nomina dei componenti del Collegio dei Probiviri, sulle modifiche allo Statuto e su quant altro a lei demandato per legge o per statuto.

art. 16. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola col pagamento della quota associativa, che abbiano aderito all'associazione da almeno sei mesi prima della convocazione dell'Assemblea.

art. 17. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, ed in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del Segretario verbalizzante dell'Assemblea è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

art. 18. Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti e deliberano a maggioranza semplice

Mini Tem - Nord
Dadia Quasoli

[Signature]
[Signature]

Mini Tem - Nord
Bahare Bengamoni
Deibur



IL CONSIGLIO

art. 19. L'Associazione è amministrata da un Consiglio composto da un numero di componenti da 3 a 7, eletti dall'Assemblea per la durata di tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge al proprio interno un Presidente, se non già nominato dall'assemblea, ed un Vicepresidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno per deliberare in ordine al programma, al consuntivo, al preventivo ed all'ammontare della quota associativa. Il Consiglio viene convocato anche su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti. La convocazione è fatta a mezzo lettera o a mezzo posta elettronica da spedirsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza. Le sedute del Consiglio sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

art. 20. La perdita della qualità di socio comporta la decadenza dalla carica del suo rappresentante. L'assenza per tre consigli consecutivi comporta la decadenza dalla carica del consigliere.

art. 21. In caso di decadenza o dimissioni di uno o più consiglieri, il Presidente o i Consiglieri rimasti in carica convocano l'Assemblea entro i successivi 30 giorni, perché provveda alla loro sostituzione.

IL PRESIDENTE

art. 22. Il Presidente dura in carica tre anni e comunque decade con il decadere del Consiglio.

art. 23. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea. Un mese prima della scadenza del mandato, convoca l'Assemblea per il rinnovo delle cariche. Il Consiglio uscente rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

art. 24. Il Presidente, in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

art. 25. Il collegio dei Probiviri è formato da tre componenti anche non soci dell'Associazione, eletti dall'Assemblea e resta in carica per tre anni. Il Collegio dei Probiviri nomina al suo interno il presidente ed è garante dell'osservanza del presente statuto e degli eventuali regolamenti.

SCIoglimento

art. 26. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci, così come previsto dall'art. 21 comma terzo del codice civile. L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Esperita la liquidazione ed estinte le

Maria Teresa Neri

Giordano

Vado

Amo

Stefano

Barbara

Benvenuto

Stefano

obbligazioni in essere, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

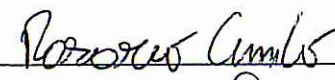
MODIFICHE DELLO STATUTO

art. 27. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea dal consiglio direttivo o almeno da un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

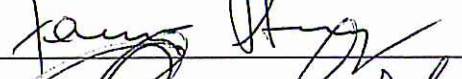
DISPOSIZIONI FINALI

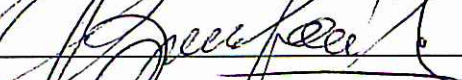
art. 28. Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle leggi vigenti.

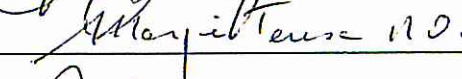


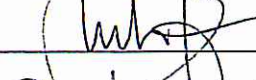




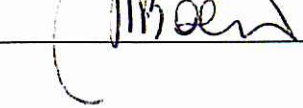












Bergamo, 21 febbraio 2009